

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 16 - N.S. n.12 - 25 Novembre 2015

NASCE LA COLLABORAZIONE CON IL COORDINAMENTO INTERPROFESSIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ



Si è riunita nella sede della Provincia di via Franceschine, la Commissione provinciale Pari Opportunità, presieduta dalla Presidente Laura Turati. La seduta è stata l'occasione per incontrare l'architetto Elena Patruno, rappresentante del Coordinamento Interprofessionale Pari Opportunità, e gettare le basi per una fattiva collaborazione tra queste due realtà veronesi.

a pag 3

AMBIENTE

IL NUOVO CONSIGLIO DI BACINO CITTADINO



a pag 5

ATTUALITÀ

MAURIZIO DANESE PRESIDENTE FIERA



a pag 10

ANNIVERSARI

IL RICORDO DEI CADUTI



a pag 4

ATTUALITÀ

NUOVE PIANTE PER LA CITTÀ



a pag 7

IN CITTÀ

UNA CONSIGLIERA BATTAGLIERA



a pag 12

Acque Veronesi

SEDE CENTRALE:

Acque Veronesi S.c.a r.l.
Lungadige Galtarossa, 8
37133 Verona

INTERNET:

Sito:
P.E.C.:
Per reclami e info:

www.acqueveronesi.it
protocollo@pec.acqueveronesi.it
www.acqueveronesi.it/contatti.asp

SERVIZIO CLIENTI

Fax Clientela:
Fax U.R.P.:

045 8677438
045 8677528

Numero Verde Clienti e URP
800-735300

(solo da rete fissa)
Per chiamate da rete mobile
a pagamento **199 127 171**
Entrambi i numeri sono
disponibili negli orari:
8,00- 20,00 da lunedì a venerdì
8,00-13,00 il sabato

Numero Verde Guasti
800-734300

(sia da rete fissa da mobile
Attivo 24 ore su 24)



SPORTELLI LOCALI:

Verona

Ingresso Via Campo Marzo
c/o AGSM Verona s.p.a.
Lun - Mar - Mer - Gio
dalle ore 7.45 alle ore 16.00
Ven
dalle ore 7.45 alle ore 13.00

Bovolone

Via Vescovado, 16
Lun - Mar - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Mar - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Bussolengo

Piazza della Vittoria, 20
Lun - Mar - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 11.00
Mar - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Grezzana

Via Roma, 1 - c/o Uffici comunali
Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
3° venerdì del mese
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tregnago

Piazza Massalongo, 13/A
Mar - Gio
dalle ore 8.30 alle ore 11.00

Legnago

Via Ragazzi del '99, 9
Lun - Mar - Mer - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Lun - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Nogara

Via Labriola, 1
Lun - Mer - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Lun - Mar
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

San Bonifacio

Corso Venezia, 6/c
Lun - Mer - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Mar - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

San Giovanni Lupatoto

solo per pratiche del Comune
Via San Sebastiano, 6
c/o Lupatotina Gas
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab
dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Mar dalle ore 9.00 alle ore 16.00

Villafranca

Via dei Cipressi, 2
Lun - Mar - Mer - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Lun - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

SPORTELLI DI CORTESIA:

solo per il supporto delle pratiche amministrative
del singolo Comune

▲ Caldiero

Piazza Marcolongo, 19 - c/o Municipio
Lun dalle 8.30 alle 10.00
Mer - Ven dalle 10.00 alle 12.30

▲ Cerea

Via XXV Aprile, 52 - c/o Municipio
Gio dalle 9.30 alle 12.30

▲ Colognola ai Colli

Piazzale Trento, 2 - c/o Municipio
Mar - Gio dalle 9.30 alle 12.30

▲ Isola della Scala

Via V. Veneto, 4 - c/o Municipio
Ven dalle ore 10.00 alle ore 12.00

▲ Selva di Progno

Piazza B.G. Cappelletti, 1 - c/o Municipio
Lun al Sab 10.00 alle 12.30
Mer dalle 15.00 alle 17.00

Turati: "Stiamo infatti incontrando tutte le realtà che nel territorio si occupano di Pari Opportunità"

NASCE LA COLLABORAZIONE CON IL COORDINAMENTO INTERPROFESSIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Si è riunita nella sede della Provincia di via Franceschini, la Commissione provinciale Pari Opportunità, presieduta dalla Presidente Laura Turati. La seduta è stata l'occasione per incontrare l'architetto Elena Patruno, rappresentante del Coordinamento Interprofessionale Pari Opportunità, e gettare le basi per una fattiva collaborazione tra queste due realtà veronesi.

Il Coordinamento Interprofessionale Pari Opportunità, che oggi può contare sulla partecipazione di almeno una/un rappresentante degli Ordini e/o Collegio professionale degli Architetti, Avvocati, Commercialisti ed



esperti Contabili, Geometri, Ingegneri, Medici e Consulenti del Lavoro, ha come obiettivo quello di garantire le pari opportunità nell'accesso e nello svolgimento delle libere professioni e di promuovere la rimozione di comportamenti discriminatori per qualsivoglia ragione, prestando particolare atten-

zione ai giovani che si affacciano al mondo professionale. Proprio dalla comunanza di obiettivi nasce la collaborazione tra la Commissione provinciale Pari Opportunità e il Coordinamento Interprofessionale Pari Opportunità affinché, attraverso iniziative e progetti condivisi, possano

essere diffuse sul territorio la cultura delle pari opportunità, valorizzate le differenze in un'ottica antidiscriminatoria ed incentivata la rappresentanza di genere. Queste le parole della presidente della commissione provinciale Pari Opportunità Laura Turati: «Poiché siamo convinte che la capacità di

fare rete rinforzi il cambiamento, oggi abbiamo ricevuto l'architetto Elena Patruno in rappresentanza del Coordinamento Interprofessionale Provinciale, per dare un segnale tangibile della serie di collaborazioni che stiamo costruendo in vista di obiettivi concreti. Stiamo infatti incontrando tutte le realtà che nel territorio si occupano di Pari Opportunità, avendo ben presente che le Pari Opportunità non sono confinate nei ristretti ambiti del rapporto uomo-donna. Contiamo che gli Stati Generali delle Pari Opportunità, che stiamo organizzando a Verona per il 14 dicembre, siano l'occasione per mettere in luce l'avvio di questo tessuto, che vorremmo divenisse solido e fitto». Oltre alla Presidente, fanno parte della Commissione provinciale: Margherita Alberganti (vicepresidente), Margherita Portacci, Tiziana Maria Sartori, Sara Annechini, Mara Brutti, Monica Tregnago, Antonella Elena Rossi e Paola Zamboni.

VERONA
NEWS

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@edizionilocali.it

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa



ULSS 20, RIDISEGNATA LA RETE DEI DISTRETTI

Prende avvio la nuova organizzazione distrettuale dell'Azienda Ulss 20, articolata in due Distretti socio sanitari, secondo quanto stabilito dal Piano socio sanitario regionale recepito con delibera del Direttore Generale, dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina. Il nuovo quadro programmatico dei Distretti, passati da quattro a due, pone come obiettivo primario il rafforzamento della struttura distrettuale, con particolare riferimento alla sua dimensione organizzativa e alla sua dimensione clinico-assistenziale, privilegiando da un lato un'organizzazione trasversale (interdistrettuale) e dall'altro un approccio fondato su percorsi assistenziali. Il

nuovo ambito territoriale, stabilito nell'Atto aziendale, comprende 36 Comuni distribuiti nei due Distretti socio sanitari. La superficie totale è di 1084,63 km² e la popolazione (al 31.12.2014), è di 473.274 abitanti. Il nuovo Distretto 1 nasce dalla fusione dei vecchi 1 e 3, ed ha un bacino d'utenza di 239.053 abitanti. Presso il Distretto 1, sede di Via Campania 1, al primo piano dello stabile, viene attivata l'Unità operativa semplice dipartimentale Centro di Malattie Diffusive. Coordinato dalla dr.ssa Marina Malena, il Centro si occupa di attività di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie infettive. Il nuovo Distretto 2 riunisce i vecchi 2 e 4, per un totale di 234.022

abitanti (al 31.12.2014). L'investimento sul territorio e, di conseguenza, l'attribuzione di un ruolo rinnovato al Distretto sociosanitario sono finalizzati a rendere il sistema socio sanitario più vicino al paziente, evitandogli inutili spostamenti, assicurandogli una risposta certa, adeguata alla tipologia del bisogno, continuativa e coordinata. Viene quindi mantenuta una capillare organizzazione dei servizi ed interventi sul territorio, favorendo una maggiore vicinanza ai bisogni della popolazione, indipendentemente dalla dimensione distrettuale. La riorganizzazione dei Distretti pertanto non vedrà una diminuzione dei punti di erogazione delle prestazioni sanitarie, ma un

progressivo lavoro di omogeneizzazione delle attività erogate in tutto il territorio dell'azienda, così come una uniforme applicazione dei Lea nazionali e regionali. "Si tratta di un'importante novità nell'assetto dell'Ulss 20 - dichiara il Direttore Generale, Maria Giuseppina Bonavina - che va considerata come una razionalizzazione prettamente organizzativa, da intendersi come un potenziamento delle prestazioni erogate. Le nuove strutture nascono con l'obiettivo di offrire una risposta efficace al territorio avendone una gestione più snella e immediata, migliorando la capacità reattiva dei servizi. Per i cittadini praticamente non cambia nulla."

Presente alla commemorazione il Comandante delle Forze Operative Terrestri Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj

LA GIORNATA DEL RICORDO DEI CADUTI MILITARI E CIVILI. PARLA IL SINDACO TOSI

Si è svolta nei giorni scorsi, in via degli Alpini 15, la cerimonia per la Giornata in ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la Pace, istituita a seguito dei tragici eventi di Nassiriya del 12 novembre 2003, in cui persero la vita 17 militari e 2 civili italiani impegnati nella missione Antica Babilonia.

Presenti alla commemorazione il Sindaco Flavio Tosi, il consigliere provinciale Gaetano Nicoli, il Comandante delle Forze Operative Terrestri Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj, il Capo di Stato Maggiore del Comfoter Generale di Divisione Amedeo Sperotto, il comandante provinciale dei Carabinieri Pietro Oresta, i rappresentanti delle associazioni

combattentistiche d'Arma ed esponenti delle istituzioni cittadine.

"Siamo qui per - ha detto il Sindaco Tosi - ricordare le vittime civili e militari cadute nelle missioni di pace all'estero e in particolare, per quanto riguarda il nostro territorio, il sottotenente dei Carabinieri Enrico Frassanito, il capitano degli alpini Manuel Fiorito e il caporal maggiore scelto Alessandro Di Lisio. In un momento come questo, in cui l'Isis sta colpendo l'Occidente, capiamo ancor meglio le ragioni della vocazione e del desiderio di servire la Patria che hanno portato i nostri Caduti fino all'estremo sacrificio. Nel ricordarli ringraziamo anche tutti i loro colleghi, donne e uomini, che pur non amando la



guerra, si impegnano ad operare in Italia e all'estero per garantire a noi libertà e sicurezza".

La cerimonia si è aperta con la formazione dello schieramento militare composto dal personale

del Comfoter e dei Carabinieri e con la deposizione di due corone di fiori.

MIGLIORA IL TRASPORTO PUBBLICO PER LA PROVINCIA VERONESE

Saranno attivate, a partire da lunedì 16 novembre, una serie di modifiche ed integrazioni ad orari e percorsi di alcune linee urbane ed extraurbane di Atv, con l'obiettivo di dare una risposta alle nuove esigenze di trasporto rilevate in questo primo periodo di operatività dell'Orario invernale.

Per quanto riguarda la rete urbana/suburbana di Verona, gli interventi attivati da lunedì prossimo riguardano innanzitutto la linea 13, dove saranno inseriti autobus a maggiore capienza per meglio servire le località di Mancalacqua e Lugagnano. Programmata inoltre una nuova corsa da Verona in partenza alle 12.51 per Lugagnano.

Potenziato il servizio anche sulla linea 41 con l'aggiunta di una corsa alle 7.05 da Cadedavid in direzione centro, e sulla linea 73 con l'inserimento di una nuova corsa da S. Lucia alle 7.03.

Sempre nella fascia oraria del mattino, rinforzi per la linea 21 a servizio dell'ospedale di Borgo Roma e sulla linea 31 con una



nuova corsa in partenza alle 7.47 dall'ospedale di Borgo Trento per Porta Vescovo.

Per la fascia oraria di mezzogiorno, viene inserita una corsa integrativa sulla linea 12 alle 13.56 da Porta Vescovo per Borgo Milano-Croce Bianca e sulla linea 52 alle 12.40 da Porta Vescovo per Castel d'Azano.

Intensificato anche il servizio speciale per le scuole della zona di ponte Pietra, sia in direzione Porta Vescovo che Borgo Trento.

Conclude l'elenco delle modifiche sul servizio urbano il posticipo di 5 minuti delle corse della linea 81 nella fascia oraria

di mezzogiorno (11.42, 12.42, 13.42) da Porta Vescovo per Novaglie - S. Maria in Stelle - Marzana, modifica introdotta per agevolare l'interscambio a Porta Vescovo o Marzana con le corse delle linee 31 e 52 per gli utenti diretti in Valpantena. Per quanto riguarda la rete extraurbana, importante intervento di miglioramento a servizio del polo scolastico di Villafranca, con l'inserimento di rinforzi sulle corse di ritorno da Villafranca per Veggio, Bagnolo, Mozzecane, Salionze, Povegliano.

Sempre nella fascia oraria di mezzogiorno, sono previste corse aggiuntive per agevolare il rientro a casa degli studenti delle scuole di Verona residenti in Valpantena (fino a Cerro) Caselle e Sommacampagna.

Interventi specifici di rinforzo riguardano anche i collegamenti scolastici di rientro da San Floriano a Marano e le corse del mattino per gli studenti provenienti dalla Valdallone e da Lonigo e diretti alle scuole di San Bonifacio.

NUOVI CONTROLLI ALL'AREA EX TIBERGHIE



La Polizia municipale è intervenuta assieme ai tecnici incaricati dalla proprietà all'interno dell'area ex Tiberghien per sgomberare i locali da rifiuti e masserie, provvedendo anche a chiudere gli accessi aperti negli ultimi mesi e rinforzando ulteriormente il perimetro per evitare altre invasioni. Un cittadino 53enne di na-

zionalità rumena è stato segnalato all'autorità giudiziaria per il reato di invasione e danneggiamento poiché trovato all'interno del compendio senza averne titolo.

Gli agenti hanno accertato tracce di occupazioni irregolari anche in altre zone del complesso, anch'esse sgomberate e chiuse.

Approvata all'unanimità una mozione bipartisan sottoscritta da tutti i capigruppo di maggioranza ed opposizione

LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONA CITTÀ

Il Consiglio comunale della scorsa settimana si è chiuso, con l'esame della proposta di delibera per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino Verona città, relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi della legge Regione del Veneto del 31 dicembre 2012. I lavori dell'aula si sono conclusi, per consentire lo svolgimento della riunione dei capigruppo convocata questa sera per la programmazione nella prossima seduta della proposta di delibera relativa alla variante 17 al Piano degli Interventi riguardante l'adeguamento formale dell'area sita in viale del Lavoro, per la conferma della localizzazione di una grande struttura di vendita.

Sulla proposta di delibera per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino Verona città, l'assessore all'Ambiente Enrico Toffali ha sottolineato "si tratta di fatto di dare struttura a questo nuovo servizio, in cui il Consiglio comunale diverrà l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e la Giunta quello esecutivo. Il Consiglio di bacino Verona Città - ha evidenziato l'assessore - opererà in nome e per conto del Comune di Verona, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Verona Città, per il periodo di 20 anni a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento". Con il documento il Consiglio comunale da inoltre approvazione all'affidamento in concessione, ad un unico operatore economico da individuarsi tramite gara, dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, verde pubblico, pulizia strade extraurbane, sgombero neve e trattamenti antighiaccio su strade extraurbane da espletarsi nel bacino territoriale di Verona; ad una concessione della durata pari a 15 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto; all'investimenti a carico



del concessionario, per il primo anno (2017), pari ad euro 10.077.500.

La relazione di minoranza è stata effettuata dal capogruppo Pd Michele Bertucco che, sul progetto di finanza collegato alla formazione del nuovo Consiglio di bacino, ha sottolineato come "attraverso l'approvazione di un atto obbligatorio il Consiglio comunale è chiamato ad approvare anche un project financing di cui non siamo convinti e che andrebbe esaminato separatamente. Si tratta di due passaggi gestionali differenti e delicati che non possono essere valutati in un unico testo deliberativo, con il rischio di vincolare scelte future e creare problematiche alla città". In precedenza è stata approvata dal Consiglio, con 18 voti favorevoli e 12 astenuti, la delibera per il riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio per euro 12.400, da destinarsi al risarcimento danni subiti dal Laboratorio Cosmetico Erboristico dott. G.F. Furia s.a.s. di Furia Gianfranco e Francesca & C in occasione dell'allagamento del 28 maggio 2007, che ha colpito in particolare via Sant' Alessio e piazzetta Santo Stefano. Per la copertura finanziari necessaria sono destinati i fondi stanziati al cap. 20151/000 - Risarcimento danni - del bilancio 2015, che presenta la necessaria disponibilità.

Con 26 voti favorevoli e 4 astenuti, è stata inoltre approvata la delibera di riconoscimento

della legittimità di debito fuori bilancio per euro 172.971, da destinarsi alla società Gala S.p.A. di Roma per il pagamento di fatture per la fornitura al

Comune di Verona di energia elettrica per il servizio di illuminazione pubblica e per tutte le utenze dell'Ente.

Ad inizio seduta, con 33 voti favorevoli, è stata approvata all'unanimità la mozione bipartisan sottoscritta da tutti i capigruppo di maggioranza ed opposizione, che impegna il Sindaco e la Giunta a "garantire l'applicazione dell'art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei servizi ambientali (Federambiente) che prevede, in caso di affidamento del servizio a un nuovo gestore, la clausola sociale dell'assorbimento da parte del gestore subentrante del personale a tempo indeterminato, addetto in via ordinaria al servizio oggetto di gara, dell'impresa cessante; a prevedere nel bando di gara quale condizione

di esecuzione del contratto la dicitura "in caso di cambio di gestione si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare nell'espletamento del servizio i lavoratori che già vi erano adibiti quali dipendenti a tempo indeterminato del precedente aggiudicatario, l'applicazione agli stessi delle previsioni dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori e l'obbligo di applicazione del CCNL Federambiente"; pur prevedendo, in caso di partecipazione alla gara del solo promotore Amia Verona, la facoltà, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, di trattare con lo stesso ulteriori migliorie, anche economiche, alla proposta che, le stesse, non possano modificare "in peius" le condizioni economiche dei lavoratori di Amia".

RIMPATRIO SALMA RENZO ZIGIOTTO E ACQUISTO DI DUE DEFIBRILLATORI

Il comitato che quest'estate ha avviato la raccolta fondi per il rimpatrio della salma di Renzo Zigiotta, il veronese deceduto in un incidente stradale a Cefalonia, ha incontrato oggi il Sindaco Flavio Tosi per illustrargli la decisione di destinare le somme residue per l'acquisto di 2 defibrillatori, che verranno posizionati in piazza Risorgimento a San Massimo e in piazza Corrubio a San Zenone. Presenti all'incontro, insieme all'assessore allo Sport Alberto Bozza, l'avvocato Massimo Bertolani, la compagna di Renzo Zigiotta Sabrina Reale, l'amico Franco Marchioretto e i titolari dei bar "La terrazza al Ponte" Nicola Sogliacchi e "Caffè Oro Bianco" Alan Ceruti, i due punti di raccolta delle donazioni. "L'Amministrazione comunale si è messa subito a disposizione, contattando prima la Farnesina e poi le autorità greche, per agevolare il rientro a Verona della salma" spiega il Sindaco: "anche in questa vicenda i cittadini veronesi hanno dimostrato la loro grande generosità, e in particolare sono stati un esempio di solidarietà concreta gli amici della

curva sud. Apprezzo la scelta del comitato di impiegare la somma residua nell'acquisto di defibrillatori: qualcuno potrà aver salva la vita grazie a questi apparecchi, che verranno donati".

"Per consentire il rimpatrio della salma e la sua tumulazione nel cimitero cittadino, oltre che per il pagamento delle spese sanitarie sostenute a Cefalonia -spiega l'avvocato Bertolani- il comitato degli amici di Renzo Zigiotta ha avviato una raccolta fondi che in pochi giorni ha raggiunto la somma di

19.500 euro. Di questi, circa 7 mila sono stati spesi per il trasporto della salma e la tumulazione, mentre 2.250 sono già stati donati ad associazioni di volontariato del territorio. Dei restanti 10 mila euro, ne verranno impiegati poco più di 6 mila per l'acquisto dei defibrillatori, aderendo al progetto "Verona città cardioprotetta", mentre circa 4 mila saranno trattenuti in attesa che l'ospedale di Cefalonia produca i documenti fiscali relativi alla richiesta di rimborso di oltre 4 mila euro per spese sanitarie".



Grandi iniziative di Confcommercio-Imprese e di Fondazione Arena, per diffondere la conoscenza di quanto la Città dell'Amore offrirà a veronesi e turisti, in occasione delle prossime festività natalizie

UNA GRANDE INIZIATIVA "LA MAGIA DEL NATALE A VERONA E PROVINCIA"

Non è certo una novità il fatto che Verona sia, da anni, centro d'attrazione d'alto livello, nei i momenti più sentiti dell'anno. Ci riferiamo, ovviamente, al prossimo Natale, in occasione del quale, ormai, tutto è stato pianificato a maggiore soddisfazione di cittadini e di visitatori. Grandi protagonisti in tale programmazione sono il presidente di Confcommercio, Paolo Arena, e il sovrintendente di Fondazione Arena, Francesco Girondini. Per rendersi conto della capacità d'attrazione delle iniziative invernali veronesi, bisogna porre in evidenza che lo scorso periodo Natalizio 2014 ha visto la presenza a Verona di un milione e mezzo di visitatori, soprattutto attratti dalla presenza nella scaligera città del Mercatino Natalizio di Piazza dei Signori e di Piazza Mercato Vecchio. Mercatino caratterizzato dalla presenza degli eleganti stands di Norimberga, di altri Paesi e locali, con prodotti particolari, legati al pe-



riodo di Natale. Stands, peraltro, che, con il loro caratteristico aspetto, conferiscono un tono romantico all'evento in parola. Ciò premesso, quest'anno, si vuole fare in modo che il visitatore non si limiti solamente a prendere atto della presenza di detta rassegna, ma che si senta, in qualche modo, costretto, a rimanere in città, attratto anche da importanti serate musica-

li, liriche e di balletto, previste da Fondazione Arena. La quale metterà in scena La forza del destino - 13,15,17, 20 dicembre -, Schiaccianoci à la carte - 16,18 e 19 dicembre -, Concerto di Capodanno -31 dicembre -, cui seguiranno, nel 2016 altri importanti lavori. Musica e lirica, che s'aggiungono ad una possibile visita alle mostre pittoriche presso la Gran Guardia

- "Seurat, van Gogh, Mondrian", presso il museo AMO-Arena Museo Opera, che oltre alla Lirica, propone Tamara de Lempicka, alla ormai specializzatissima "Mostra dei Presepi" e, ovviamente, ai Musei veronesi, non ultimo quello della Radio. AGSM, quindi, provvederà alle luminarie, mentre le linee aeree, ormai legate a Verona, Ryanair e Volotea, favoriranno afflussi

di visitatori, in particolare, da Gran Bretagna, da altri Paesi, e da tutta Italia. Non mancherà di creare animazione la nota Funivia di Malcesine, che porterà il turista su montagne innevate. A tale complesso, si aggiunge la pubblicità che sarà realizzata da Confcommercio con il sistema "periscope", nonché con presenze intensificate su "facebook", onde attrarre anche turismo dalla Russia. Un particolare sistema telefonico, seguito da giovani, che rispondono immediatamente in tedesco, inglese, francese e russo, contatterà 52 nazioni. Il presidente Arena ha ringraziato Claudio Rama, presidente di Confcommercio Baldo-Garda dalle gradite e costruttive idee, e Silvano Girelli, di Flover, Bussolengo, che sono stati gli ideatori, anche in momenti difficili, di iniziative pubblicitarie, mirate all'attrazione a Verona di sempre nuovi flussi turistici. Info: www.nataleavverona.it, www.arenamuseopera.com, www.arena.it, www.confcommercio.it. Manifestazioni in provincia, si terranno per Natale anche a Malcesine, Brenzone, Torri del Benaco, Bardolino, Bussolengo, Valeggio sul Mincio, Bevilacqua - Castello e a Cerea.

Pierantonio Braggio

Farmacie Comunali

- IPERTENSIONE?
- DIABETE?
- MALATTIE CARDIOVASCOLARI?

Cerca di prevenirle
Fai l'autofest
Chiedi consiglio al tuo farmacista

VERONA vista dall'alto
Torre dei Lamberti

Aperta tutti i giorni
tel: 045 9273027
fax: 045 594279
www.agec.it

www.agec.it

AGEC - Palazzo D'Armi - Via E. Sella, 7 - 37122 Verona - Capitaneria (045) 9111311 - Fax (045) 2533300 - info@agec.it

Agec

Al servizio del cittadino con l'impegno di sempre.

La Festa dell'Albero è un invito ad una riflessione sull'importanza del verde in città

UN CORNIOLO PRESSO LA SCUOLA SOLINAS IN OCCASIONE DELLA FESTA DELL'ALBERO

Le scuole di Verona si mobilitano insieme ad Amia e all'Ecosportello del Comune di Verona per sensibilizzare i piccoli cittadini sull'importanza della salvaguardia del patrimonio arboreo, al fine di tutelare l'ecosistema, contrastare i cambiamenti climatici e valorizzare l'ambiente.

"I più piccoli imparano a voler bene alla natura - dichiara il Presidente Andrea Miglioranza - e fra i progetti di didattica ambientale programmati per questo anno scolastico c'è la splendida iniziativa, ormai tradizione consolidata, Festa dell'Albero che a Verona si celebra da quattro anni a questa parte ed ha un significato simbolico di inizio della rinascita del verde cittadino.

Questa manifestazione che prevede la partecipazione di 16 scuole primarie di Verona, con il duplice scopo di avvicinare alla natura i più giovani, promuovendo in loro una nuova

coscienza ecologica, e di rinnovare ed ampliare il patrimonio arboreo, con la messa a dimora di nuove piante, intende anche valorizzare le tradizioni legate all'albero nella cultura italiana ed operare verso una migliore vivibilità degli insediamenti urbani.

Nelle precedenti edizioni abbiamo interrato alberi di melograno, alberi aromatici di calicanto e la pianta tipica dei giardini italiani: il lillà.

Quest'anno il protagonista sarà il CORNIOLO, alberello alto dai due ai sei metri, molto longevo, utilizzato come pianta ornamentale in parchi e giardini, per le foglie brillanti e la miriade di fiori gialli a schiusura molto precoce. I frutti, rosso fuoco, sono molto ricercati dalla fauna selvatica.

La Festa dell'Albero è un invito ad una riflessione sull'importanza del verde in città e ne promuove la cultura della conoscenza e del rispetto. Con

il termine 'festa' si vuole sottolineare l'importanza della partecipazione e del coinvolgimento dei più piccoli sui temi ambientali, attraverso il gioco e il divertimento ed è una delle campagne che maggiormente riesce a rendere protagonisti i bambini. Anche perché dovranno prendersi cura delle piccole piante interrate affinché crescano robuste e rigogliose.

E concludo ricordando che gli alberi hanno un'importante funzione nella riduzione dell'inquinamento atmosferico: assorbono l'anidride carbonica, uno dei più pericolosi gas serra, e rilasciano ossigeno attraverso la fotosintesi clorofil-



liana e per questo sono nostri strategici alleati e rappresentano un importante investimen-

to sulla qualità futura della nostra vita e delle generazioni che verranno".

QUATTROCENTO NUOVI ALBERI IN CITTA' A VERONA

Nel corso dell'inverno 2014 - 15, sono stati reimpiantati circa 400 nuovi esemplari. Le specie messe a dimora, condivise nella scelta con il Servizio Giardini del Comune, sono state utilizzate a risarcimento delle piante che sono venute a mancare nel corso della precedente stagione.

Le specie scelte maggiormente sono costituite da Platani, Aceri, Tigli e Frassini, scelti nelle varietà con portamenti idonei alla topografia ed agli spazi disponibili nelle precedenti collocazioni.

Nei vari reimpianti, si è data precedenza al ripristino dei viali, anziché delle aree aperte o dei parchi, per un semplice motivo di continuità estetica.

Un occhio di riguardo è stato concesso anche ai Campi giochi o ai giardini scolastici, ove, per svariate necessità, è stato eliminato qualche

esemplare di pregevole interesse od utilità.

Generalmente, la sostituzione delle alberature di un filare non comporta il cambio di specie arborea: tuttavia, se la specie che edifica il filare dimostra inidoneità al luogo, viene sostituita la fallanza con una specie diversa.

Nelle aree verdi o nei parchi la questione si pone in termini diversi: la scelta di reimpianto o meno e di quale specie, viene valutata in un vario spettro di motivi e considerazioni. Sono per lo più tenuti a conto la tipologia delle specie già presenti, il tipo di ambiente, la densità degli esemplari e, soprattutto, l'utilizzo dell'area. Va assolutamente valutata inoltre, la quantità di luce al suolo: senza un minimo di assolazione, infatti, non potremmo avere un decoroso tappeto d'erba attorno alle piante.

Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95 24 41 Fax (+39) 045 98 49 743
Ufficio Raccordo Ferroviario - Tel. (+39) 045 26 20 124 Fax (+39) 045 98 25 10
Informazioni, Ufficio Direttivi e Tecnici - Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

Servizi informatici e tecnologici



Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.

Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing

13.000 email al giorno protette da spam

Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente

Servizi di disaster recovery con oltre 10 terabyte di dati salvati

Più di 100 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza EDP specializzata

Servizio intermodale



13.000 treni lavorati

Quasi 400.000 camion tolti dalla strada

Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale



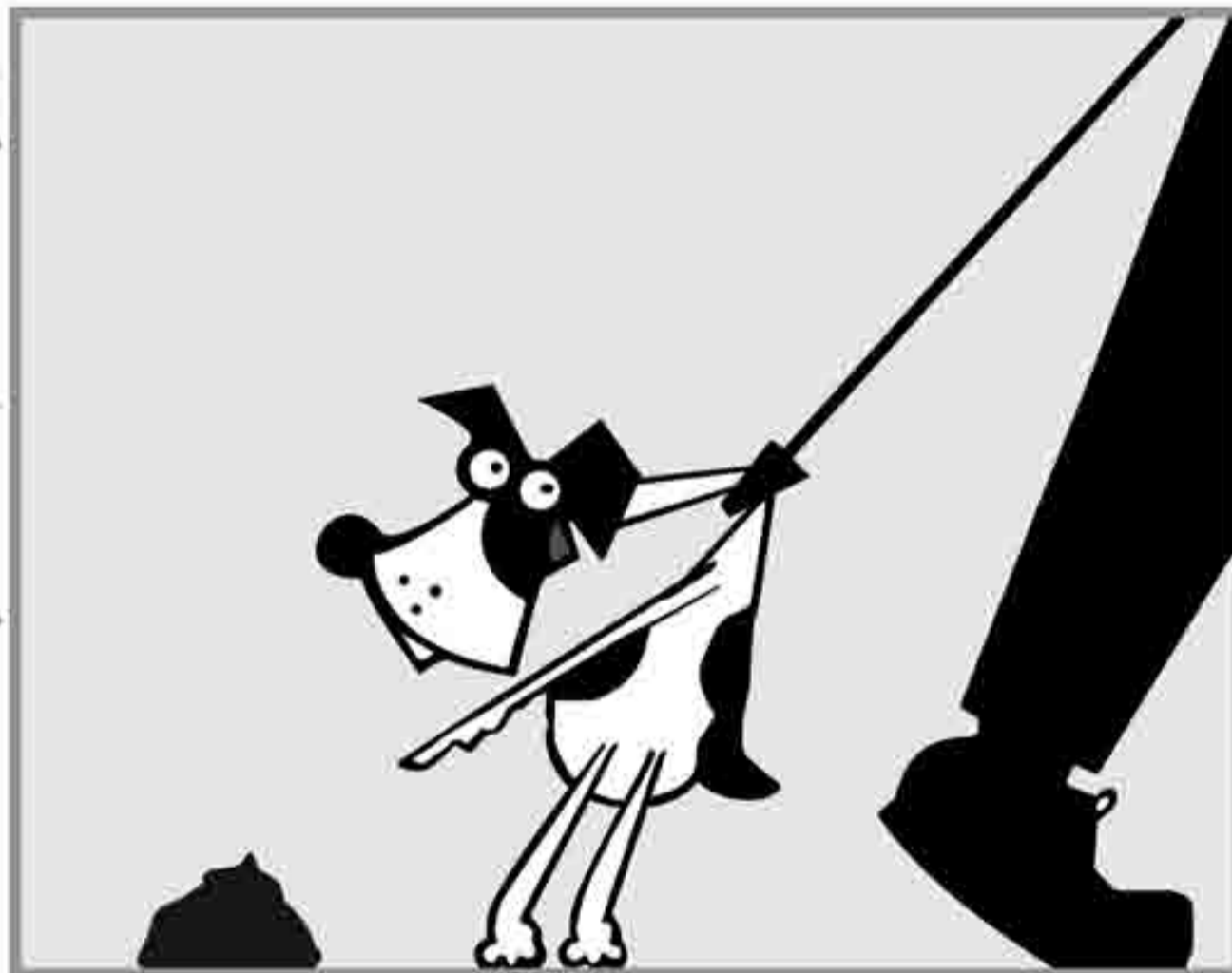
Interporto Quadrante Europa



Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

In collaborazione con:



amia
Cassa ASDI

«Per l'export del vino italiano, potenzialmente può diventare come gli usa»

IL VINITALY E LA CINA, UN PRESIDIO LUNGO VENT'ANNI

Vinitaly e la Cina, una liasion che dura da vent'anni e che si rinsalda in vista della 50^a edizione del Salone internazionale del vino e dei distillati, in programma dal 10 al 13 aprile 2016 (www.vinitaly.com), per la quale Veronafiere sta promuovendo una serie di incontri internazionali.

Quest'anno, dopo le iniziative di promozione del vino italiano verso i consumatori (b2c), il canale ho.re.ca e gli importatori (b2b) a Chengdu, Shanghai e Hong Kong, ora si ragiona anche nel senso opposto per portare i primi produttori di vino cinese a Vinitaly 2016.

«Con la Cina, negli ultimi vent'anni, abbiamo coltivato un rapporto di conoscenza e collaborazione che ci ha portato ad essere scelti come riferimento di Expo 2015 per il China Expo Road Show dello scorso anno - commenta il Direttore Generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani -. Da due decenni realizziamo numerose attività volte a far conoscere la peculiarità dei vini italiani frutto della straordi-

Un lungo lavoro di costruzione di rapporti che sta dando risultati importanti. Sono aumentati del 40% gli operatori provenienti dall'Impero Celeste nell'ultima edizione di Vinitaly in Italia.

Ad Expo i visitatori cinesi del Padiglione VINO A Taste of Italy sono stati i primi nelle presenze estere, grazie anche all'importante lavoro svolto a fianco di Expo 2015 nel China Expo Road Show e alle iniziative di Vinitaly International.

A Vinitaly 2016 la presenza, per la prima volta, di produttori di vino cinesi e vini cinesi saranno anche presenti nella competizione enologica di Vinitaly.

na ed inimitabile biodiversità di oltre 540 vitigni. Un lavoro costante e paziente che ci ha consentito di incrementare del 40% la presenza di buyer e operatori provenienti dall'Impero Celeste nell'ultima edizione di Vinitaly e ha posizionato i visitatori cinesi al primo posto delle presenze estere del Padiglione VINO A Taste of Italy all'Expo. Non a caso, l'allestimento ha previsto, oltre l'inglese, anche l'utilizzo degli ideogrammi della lingua cinese. Un Padiglione richiesto da molti paesi e che, in accordo con il console d'Italia a Shanghai, Stefano Beltrame, porteremo nella capitale econo-

mica della Repubblica Popolare il prossimo anno per rafforzare ulteriormente la promozione e la conoscenza del vino italiano.»

«La Cina sta facendo, con i suoi tempi e modalità, il medesimo percorso degli Stati Uniti d'America, che è diventato un primario paese consumatore di vino solo quando ha rafforzato il suo ruolo di paese produttore ed oggi è, per i vini italiani, il primo mercato di sbocco all'estero in valore - prosegue Mantovani -. Ora i tempi sono maturi per ospitare anche i primi produttori di vino cinese nella nostra rassegna, in modo da rafforzare questo legame ed essere sempre



Da sinistra Stevie Kim, Managing Director di Vinitaly International con Ms Ma Zhen, Chief Editor of Wine in China

di più l'hub di promozione e commerciale dei nostri vini verso la Cina.»

È in tale ottica e con questa filosofia che martedì scorso a Shanghai si è svolta la presentazione "Ripercorrendo la Via della Seta - il debutto dei vini cinesi a Vinitaly 2016", nell'ambito del quale Vinitaly International ha stretto un accordo con la rivista professionale Wine in China

Magazine, una delle più rinomate del settore, che prevede, oltre la presenza, per la prima volta, di produttori di vino cinese al 50° Vinitaly (nel Vininternational Pavillion), anche delle iniziative collaterali, quali degustazioni, seminari e workshop sui prodotti e il mercato organizzati da Vinitaly International e la partecipazione di vini cinesi al Premio enologico di Vinitaly.

Oltre 160mila visitatori, in aumento quelli esteri - La prossima edizione è in programma dal 3 al 6 novembre 2016

FIERACAVALLI 2015: PREMIATO IL BINOMIO SPORT E TURISMO IN SELLA

Un'edizione sempre più internazionale conferma Verona capitale europea del mondo equestre. La 117^a edizione di Fieracavalli ha chiuso oggi a Veronafiere registrando in quattro giorni oltre 160mila visitatori. Numeri in aumento sul fronte delle presenze estere, pari al 16% del totale.

«Il successo di pubblico e di operatori specializzati - commenta il presidente di Veronafiere, Maurizio Danese - ha premiato il lavoro e gli sforzi per proporre un format sempre più trasversale, capace di innovarsi ad ogni edizione e farsi portavoce delle istanze di un intero settore, sostenendolo e promuovendone lo sviluppo. Un buon risultato iniziato con il sold out degli spazi commerciali grazie a 750

espositori da 25 nazioni, cresciuti del 15% sull'anno scorso.»

«Questa edizione di Fieracavalli ha confermato la scelta di puntare sul binomio sport-turismo quale driver di crescita - spiega il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani -. Gli investimenti per favorire l'incoming di operatori dall'estero, la caratura mondiale dei campioni presenti ai concorsi ippici e la forte attrattiva delle iniziative sull'equiturismo in Italia e oltreconfine, ci hanno permesso di raggiungere l'obiettivo di aumentare il tasso di internazionalità della rassegna, con forti presenze da Germania, Francia, Austria, Slovenia, Svizzera, Croazia e arrivi anche da Russia, Argentina e Brasile».

Fieracavalli è l'unico evento rappresentativo dell'intero panorama equestre, in grado di riunire intorno alla passione per il cavallo sport, turismo, business e spettacolo, grazie a più di 200 appuntamenti in programma tra gare, show, attività didattiche e di formazione. Il cavallo è stato protagonista assoluto della rassegna, presente nei 12 padiglioni e nelle aree esterne con 3mila esemplari (400 in più dell'anno precedente) di 60 razze da tutto il mondo: dal più piccolo esistente - il Falabella, coi suoi 80 centimetri - allo Shire, gigante mansueto di due metri al garrese, fino ai più curiosi, come lo Zebrallo Malawi, incrocio tra cavallo e zebra.

A Fieracavalli, oltre all'unica tappa

italiana della Coppa del Mondo di salto ostacoli del circuito Fei (Federazione equestre internazionale), si è tenuto per la prima volta il concorso ippico internazionale a due stelle (CSI2*), senza dimenticare la finale del Progetto Giovani della Fise (Federazione italiana sport equestri), il Concorso nazionale pony, le competizioni tradizionali della monta western con gli speed event e le gare di morfologia.

Riguardo all'equiturismo, è stata presentata in anteprima la guida Italia a cavallo, realizzata con il Touring Club Italiano. Debutto positivo anche per il Salone del Turismo Rurale, start-up di Veronafiere con 200 espositori che esplora un fenomeno sempre più diffuso nel Paese, alla scoperta delle tipici-

tà dei territori.

Centrale come ogni anno, poi, la parte allevatoria del salone Itallieva, realizzato in collaborazione con Aia (Associazione italiana allevatori) che ha raccontato la biodiversità italiana attraverso 480 esemplari del Libro genealogico. Le qualità del cavallo da sella italiano, invece, sono state messe in mostra nel padiglione del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che, proprio a Fieracavalli, ha firmato uno storico accordo con la Fise per lo sviluppo della filiera legata a questa razza. Spazio anche al cavallo arabo, iberico e frisone nei padiglioni loro dedicati. Spettacolo e divertimento, infine, con il Villaggio del bambino, il Westernshow, il Gala d'oro serale Ladies, le Notti di Fieracavalli e la tradizionale sfilata delle carrozze nel centro storico di Verona. La 118^a edizione di Fieracavalli torna a Verona dal 3 al 6 novembre 2016.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da Barbara Blasevich, Marino Breganze, Guidalberto di Canossa e Claudio Valente.

MAURIZIO DANESE NUOVO PRESIDENTE DI VERONAFIERE

L'Assemblea dei Soci di Veronafiere, riunitasi in data odierna, ha eletto Maurizio Danese nuovo Presidente per il triennio 2015-2018. Insieme a Danese, l'Assemblea ha eletto anche il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dai Consiglieri, Barbara Blasevich, Marino Breganze, Guidalberto di Canossa e Claudio Valente.

L'Assemblea ha rinviato la discussione dei restanti punti all'ordine del giorno, per dare il tempo al nuovo CdA di prendere piena visione delle proposte e delle valutazioni relative alle singole delibere su cui i soci saranno chiamati a pronunciarsi nel corso della prossima seduta.

«Ringrazio i soci e le istituzioni per la fiducia. Sarà ben corrisposta - dichiara il Presidente Maurizio Danese -. Entro in una realtà che il cda e il presidente uscente hanno saputo governare in anni dif-

ficili, consolidandola e valorizzandola ulteriormente nel suo ruolo di player internazionale, non solo nel settore del vino e dell'agroalimentare, ed efficace volano per l'internazionalizzazione delle imprese italiane e del Made in Italy. Veronafiere, poi, rappresenta una leva fondamentale per l'economia veronese: 1,3 milioni di visitatori annui generano un importante indotto. L'amministrazione uscente ha lasciato sul tavolo importanti progetti strategici che ora valuteremo in modo approfondito assieme ai soci. Scelte che non possono prescindere dal contesto competitivo in cui opera la Fiera. Un mercato europeo e mondiale dove è forte la spinta alla concentrazione. Le prime dieci fiere europee realizzano il 35% degli oltre 14 miliardi di volume d'affari del mercato e dispongono di più strutture e, soprattutto, di risorse finanzia-

rie. Veronafiere ha delle potenzialità importanti e tutti i numeri per consolidare la propria collocazione in questo mercato in fermento. Sarà nostra cura

valutare attentamente i piani di sviluppo, utilizzando le risorse che il Governo ha stanziato per le fiere nel Piano per la promozione straordinaria

del Made in Italy. Con che strumenti è tutto da valutare insieme ai soci».

Danese, classe '62, è socio di un gruppo di aziende che opera nel settore della fornitura di prodotti alimentari al canale horeca, è Vicepresidente della Camera di Commercio di Verona, Vicepresidente vicario di Confcommercio Verona e Presidente dell'istituto di garanzia fidi, Confidi Veneto.



CLAUDIO VALENTE E' IL VICE PRESIDENTE VICARIO

Con la nomina all'unanimità di Claudio Valente a Vice Presidente vicario di Veronafiere si è aperto il primo CdA dell'Ente di Viale del Lavoro sotto la guida del nuovo presidente, Maurizio Danese.

Già nell'ultima Assemblea dei

soci del 27 ottobre scorso, alla vice presidenza è stato confermato vice presidente Guidalberto di Canossa insieme a Claudio Valente, mentre spettava al CdA la nomina del vicario.

«È iniziato il nostro lavoro che sarà, come ho già avuto modo

di sottolineare, sotto il segno della collaborazione, della condivisione con i soci, del coinvolgimento del sistema cittadino che comprende istituzioni, associazioni di categoria e società civile. E della volontà di trovare la migliore soluzione dei progetti iniziati, garantendo le migliori opportunità e garanzie per l'Ente - ha detto il Presidente Danese -. Tutto questo tenendo ben presente la continua necessità di innovazione dei prodotti fieristici e delle modalità di fare fiera per essere sempre un efficace strumento di sviluppo di business per i nostri clienti, in Italia e all'estero.»

Il Consiglio di Amministrazione, oltre al presidente Maurizio Danese, e ai due Vice Presidenti, Claudio Valente (vicario) e Guidalberto di Canossa, è composto da Barbara Blasevich e Marino Breganze e resterà in carica per il triennio 2015-2018.



Una grande iniziativa per i giovani

PROMOZIONE LAVORO: APERTE LE ISCRIZIONI

Sono aperte, le iscrizioni all'incontro di presentazione di MobiPro, il programma finanziato dal Ministero Federale del Lavoro e degli Affari Sociali della Germania, che promuove la mobilità formativa di giovani italiani dai 18 ai 27 anni, dando loro la possibilità di vivere in Germania e acquisire una professionalità attraverso l'apprendistato, basato sul sistema duale (pratica e formazione in azienda e formazione nella scuola professionale). L'incontro, a ingresso gratuito e aperto ad un massimo di 40 partecipanti, si terrà mercoledì 18 novembre, dalle ore 15 alle 17, al Servizio Informagiovani & Orientamento al lavoro del Comune di Verona di via Ponte Aleardi 15. A presentare l'edizione 2016 del programma saranno Scaligera Formazione, ente che si occuperà di preparare i candidati alla vita e al lavoro in Germania, e Lavoro & Società, cui spetterà il compito di

selezionare i candidati.

I giovani potranno seguire a Verona un percorso di 4 mesi di preparazione alla lingua tedesca e di orientamento alla vita e alla cultura in Germania, per poi partire e svolgere un tirocinio retribuito in un'azienda tedesca, dopo il quale potranno scegliere se proseguire con l'apprendistato. Durante l'incontro saranno illustrati il sistema duale della formazione tedesca, i benefici e le opportunità offerte dal programma MobiPro, le posizioni aperte, i relativi profili professionali e le città di destinazione.

Per partecipare gli interessati devono possedere un diploma di qualifica professionale, di scuola superiore o laurea breve (non possono essere ammessi i candidati in possesso di laurea magistrale o di secondo livello); la cittadinanza in un Paese dell'Unione Europea; non aver già portato a termine un contratto di apprendistato.

NUOVO
“Parcheggio Centro”
(ex-Gasometro)

...il parcheggio



dei Veronesi



A pochi passi dall'Arena e dall'Università degli studi di Verona

1 € l'ora

10 € per 24 ore / bus navetta per il centro

www.amt.it

AMT *Liberi di Muoversi*
AZIENDA MOBILITÀ TRASPORTI VERONA

 AMT spa Verona

È presidente della Commissione per il Decentramento, la Sicurezza urbana, i Rapporti costituzionali, le Politiche per la trasparenza e Regolamenti diversi

KATIA MARIA FORTE, DINAMICA ED OPERATIVA CONSIGLIERE DEL COMUNE DI VERONA

Entrata in politica nel lontano 2002 - quale presidente della III Circoscrizione veronese, che, con dieci quartieri, conta 62.000 cittadini ed è in tal modo, la più popolata della città scaligera, estendendosi dalla zona Stadio a San Massimo - Katia M. Forte intende oggi denominarsi esclusivamente pubblico amministratore, desiderando, con ciò, essere identificata come persona che intende lavorare, ben oltre la politica, spontaneamente e sodo, non per se stessa, ma per la cittadinanza e per la città, ossia, per la comunità in generale. Dal 2005 al 2010, Katia - 51 anni, con una figlia di 24 - trascurò ogni incarico pubblico, non sentendosi più rappresentata nella politica, tenuto conto degli ideali che nutriva, che voleva realizzare e che tuttora, con grande impegno, persegue. Fu nel 2010 che entrò a fare parte dell'Amministrazione Tosi, come consigliere comunale incaricata dal Sindaco Tosi, nel cui incarico fu riconfermata dai cittadini, nel 2012, con compiti, tutti



gratuiti, va sottolineato, essendo oggi, come dianzi accennato, presidente della Prima Commissione, con deleghe al Decentramento, alla Sicurezza urbana, sia perché delegata dal Sindaco sia come Commissione, dedicando almeno un paio di riunioni al mese; ai Rapporti costituzionali, alle politiche per la trasparenza e

a Regolamenti diversi. Una recente, ulteriore delega riguarda l'organizzazione di eventi in ambito commerciale e di progetti innovativi, mentre, inoltre, è membro della Commissione per l'Estate Teatrale Veronese. Katia Forte inoltre sta occupando e promuovendo la modifica al regolamento delle Circoscrizioni, che è fer-

mo dal 1974!. Forte è incisivamente impegnata, ancora, in eventi di aiuto a donne, che abbiano subito violenze, non dimenticando quanto, a suo tempo, l'evento che ne è stata vittima, motivandola. Un mese fa, il consigliere Forte si occupò anche del migliore posizionamento della statua ad Emilio Salgari, ora sita davanti all'ingresso della Civica Biblioteca, in via Cappello, e dovuta al noto artista Sergio Pasetto. Molti, comunque, gli eventi ideati e portati a buon fine dal consigliere Forte - solo nel giro di un anno, 10 manifestazioni - fra i quali la festa "Il Ponte Pietra s'illumina... Benvenuto autunno" della sera del 25 settembre scorso, e il primo "Aperitivo a lume di candela", dal titolo " Passeggiando per le vie del Centro", che ha avuto luogo il 3 ottobre...

Quanto al Ponte Pietra, lo stesso era completamente illuminato da candele e lanterne ed addobbato con zucche e creazioni riferentisi all'autunno: un complesso effetti-

vamente nuovo per Verona e tale da avere attirato oltre settemila persone, con la presenza di numerosi fotografi, che, per meglio riprendere l'imprevista e straordinaria scena, si sono recati sul colle San Pietro... Katia Maria Forte si sente, in tal modo, molto positivamente impegnata in dette manifestazioni e nella promozione di attività commerciali, per essere di impulso all'economia, ancora presa nella morsa della crisi, ma anche per porre in grado cittadini e turisti di scoprire angoli e punti veronesi, meritevoli d'attenzione, che, molto spesso, a causa della fretta, vengono trascurati e che, quindi, resterebbero sconosciuti. Importante e costruttivo, quindi, il ruolo del consigliere Katia M. Forte, in direzione, anzitutto, dell'attenzione al cittadino, come persona, nelle sue attese e nei suoi bisogni, ma anche nel dare una risposta alla sentita esigenza di animazione di punti di Verona, che meritano d'essere riscoperti.

Pierantonio Braggio



DANIEL PASCOSKY
ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA
CORSO CAVOUR 5/A
VERONA

Si compie un secondo importante passo nell'iter del federalismo demaniale

AL COMUNE DI VERONA DUE FORTI, LA VASCA E I GIARDINI DELL'ARSENALE

È stato siglato, a Palazzo Barbieri, l'atto pubblico di trasferimento dal Demanio al Comune di Verona dei compendi "Forte Lugagnano", "Forte John/Preare" e "Vasca e giardini prospicienti l'ex Arsenale Austriaco". Presenti il Sindaco Flavio Tosi, l'assessore al Patrimonio Pier Luigi Paloschi e il Direttore Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio Vincenzo Capobianco. "Con quest'atto - ha spiegato il Sindaco Tosi - si compie un secondo importante passo nell'iter del federalismo demaniale, così come approvato dal Consiglio Comunale nel 2012. Un esempio di collaborazione proficua con un'amministrazione dello Stato, in questo caso il Demanio, che ha dimostrato grande velocità ed efficienza nel passare al Comune la proprietà completa dei tre beni, che potranno così essere gestiti e valorizzati in collaborazione con associazioni, ma anche con privati, a patto che vi sia il recupero e la fruibilità pubblica dei beni stessi". "La firma di oggi - ha dichiarato il Direttore Vincenzo Capobian-

co - è la dimostrazione di come, grazie ad un lavoro di collaborazione Stato-Territorio, è possibile realizzare progetti concreti di valorizzazione culturale di immobili pubblici a vantaggio della collettività.

Entro i primi mesi del 2016 provvederemo a trasferire al Comune di Verona Castelvecchio e una porzione della cinta magistrale, trasferimenti già pronti che devono essere soltanto perfezionati con un'attività di tipo catastale". Tra gli altri beni oggetto di acquisizione da parte del Comune nel

prossimo futuro anche Forte Sofia e la 1^a Torricella Massimiliana. Per tutti i beni acquisiti il Comune di Verona si impegna a curare la manutenzione ordinaria e straordinaria (nonché, ove necessario il recupero) in attuazione degli obblighi previsti dall'Accordo di valorizzazione sottoscritto dal Sindaco con l'Agenzia del Demanio e con la Soprintendenza Regionale in data 19/12/2012. Forte Lugagnano dislocato in zona San Massimo costituisce una delle fortificazioni austriache (insieme a Forte Chievo, Forte Gisella, Forte Azzano) che cingevano la città. Il compendio si estende su un terreno di oltre 275.000 mq. complessivi mentre i volumi si sviluppano su di una superficie di oltre mq. 5.000 che una volta recuperati potranno ospitare associazioni e attività socio culturali. Gli spazi aperti pertinentiali potranno essere oggetto di accordi con realtà



locali rappresentative dello sport veronese per la realizzazione di importanti infrastrutture sportive accessibili anche alla collettività. L'acquisizione del compendio di Forte John posto sulle colline di Montorio su di una superficie di mq. 19.000 - e chiuso da anni - potrà consentire il suo recupero e la sua fruibilità da parte di singoli o associazioni per iniziative di pubblico interesse culturale rivolte alla collettività. Infine l'acquisizione della piena proprietà della storica Vasca e dei giardini prospicienti l'ex Arsenale

militare Austriaco (spazi recentemente ristrutturati dal Comune ed estesi su di una superficie mq. 7637) consentiranno una più completa ed efficace gestione, anche con l'organizzazione di importanti iniziative sociali e culturali a favore della collettività.



Quello che noi facciamo è solo
una goccia nell'oceano
ma se non lo facessimo
l'oceano avrebbe una goccia in meno.

"Madre Teresa di Calcutta"

Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto delle normative vigenti, sistemi di raccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realtà impiantistiche disponibili.

Servizi

- Raccolta porta a porta
- Isola ecologica
- Pulizia strade
- Servizio Ecomobile
- Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Località Montean 9/a Cavalon Veronese
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185
info@serit.info
serit@pec.serit.info
adv@serit.info (Organo di Vigilanza)



EXTRAVERONA

IL NUOVO MODO DI VIAGGIARE CON ATV



**HO SCELTO ATV CON IL NUOVO
ABBONAMENTO EXTRAVERONA.
LINEA EXTRAURBANA E BUS IN CITTÀ
TUTTO COMPRESO.
PIÙ FACILE MUOVERSI.**

WWW.ATV.VERONA.IT

Nicola - web designer

La giuria, presieduta da Concita De Gregorio, ha votato "La tentazione di essere felici"

A LORENZO MARONE IL PREMIO LETTERARIO «SCRIVERE PER AMORE»

C'è un protagonista, Cesare Annunziata. Ha settantasette anni, è vedovo da cinque e vive solo. Si considera un fallito. Per quarant'anni ha svolto un lavoro che ha considerato "un qualcosa di secondario". Non è stato un buon marito né un buon padre. Con i due figli non ha quasi rapporti. Un vecchio e cinico rompiscatole, così forse appare il protagonista, all'inizio della storia narrata da Lorenzo Marone, vincitore della XX edizione del premio dedicato all'amore. Ma gli incontri con i vicini di casa, la frequentazione di una donna, la riscoperta dei figli e l'arrivo nel condominio di una giovane infelice ci faranno scoprire che sotto la superficie di una vita banale si cela una profonda umanità. Marone, attorno al protagonista, crea personaggi "veri" ai quali il lettore si affeziona e lo fa con lo stile del grande, coinvolgente narratore. Il premio internazionale Scrivere per Amore, che vede il sostegno della Cantina Gerardo Cesari e la collaborazione dell'Hotel Due Torri, Provincia di Verona, AGSM e Camera di Commercio e gode del patrocinio del Comune di Verona e della Regione Veneto, è ideato dal Club di Giulietta, storico sodalizio scaligero che lega il nome di Verona all'amore e alla scrittura: "Il premio è dedicato alle grandi storie d'amore nella letteratura - ha spiegato Giulio Tamasia, fondatore del premio - e grazie alla qualità delle opere premiate, è diventato oggi una delle più importanti manifestazioni letterarie, l'unica in Italia dedicata al tema dell'amore".

Il vincitore è stato premiato con l'assegno del Club di Giulietta, la scultura di Sergio Pasetto raffigurante la storia di Romeo e Giulietta in 10 formelle e la magnum di Amarone Bosan, uno dei prestigiosi vini firmati Gerardo Cesari, cantina simbolo del territorio veronese. A consegnare il 20° premio Antonia Pavesi, consiglier-

re incaricato alla cultura del Comune di Verona. I finalisti, la giuria e gli ospiti, introdotti da Maria Teresa Ferrari, hanno poi animato il cocktail in onore del vincitore nelle splendide sale dell'Hotel Due Torri che ha messo a disposizione i suoi spazi più belli per un evento che fa parlare e scrivere di amore.

Il libro ha avuto la meglio sugli altri finalisti inclusi nella terna: "Perdonabile, imperdonabile" di Valérie Tong Cuong, edito da Salani e "XXI Secolo" di Paolo Zardi edito da Neo. Nella serata veronese dedicata all'amore e alla scrittura e condotta da Elisabetta Gallina e Marco Ongaro, gli autori hanno presentato i loro libri e hanno parlato di amore nella letteratura intervistati dalle direttrici dei Circoli dei Lettori che compongono la giuria di questa formidabile edizione. Sul palco, con le letture di Paolo Valerio, direttore del Teatro Nuovo che dal 2009 ospita la manifestazione, una giuria tutta al femminile composta da: Daniela Derossi, direttrice del Circolo dei Lettori di Trieste, Laura Lepri, direttrice del Circolo dei Lettori di Milano, Fondazione Pini e Maurizia Rebola, direttrice del Circolo dei Lettori di Torino.

La giuria 2015, presieduta

dalla scrittrice e giornalista Concita De Gregorio, ha così motivato la sua scelta: "Vince la XX edizione di "Scrivere per Amore" Lorenzo Marone con "La tentazione di essere felici" per l'originalità del soggetto, la chiarezza della scrittura e la musicalità della prosa. E' un romanzo dove l'amore la fa da padrone senza scadere nella retorica, narrandoci una corallità fatta di personaggi che il lettore penserà di aver conosciuto nella propria quotidianità. L'autore sa prendere per mano il lettore per portarlo nella storia con naturalezza e calore, una storia affrontata in contropelo, in modo non troppo prevedibile e piuttosto anticonformista attraverso il coinvolgente cinismo del suo protagonista. L'amore più importante è quello per la vita, e Cesare Annunziata ce lo ricorda, con un simpatico ghigno, più efficace di una dichiarazione d'amore".

L'autore: Lorenzo Marone è nato a Napoli nel 1974. Dopo la laurea in giurisprudenza e qualche anno da avvocato ha deciso di dedicarsi alla scrittura. Ha pubblicato nel 2012 il romanzo Daria e nel 2013 la raccolta di racconti Novanta.

Il Premio Letterario «Scrivere per Amore» nasce nel

1996 con l'idea di premiare un'opera di narrativa, edita in Italia, che abbia per tema una storia d'amore. Con gli anni il premio, che gode del Patrocinio e della collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona e della Provincia di Verona, della Regione Veneto, della Camera di Commercio di Verona e AGSM, è cresciuto costantemente di livello e fama. L'organizzazione, è curata dal «Club di Giulietta»,

nota associazione culturale, coadiuvato da una giuria tecnica composta da illustri rappresentanti della cultura, scrittori e giornalisti. Già con la prima edizione del 1996 il premio ottenne grande successo di pubblico e di critica, distinguendosi per l'originalità ed il coraggio delle sue scelte. Nel 1998 il premio diventa internazionale, selezionando anche romanzi di autori stranieri ma tradotti ed editi in Italia.

Dal 2009 è ospitato dal Teatro Nuovo di Verona e collabora con il Circolo dei Lettori di Verona. Nel 2015 ha avviato una collaborazione con i Circoli di Torino, Trieste e Milano.

Federico Pradel

LIBRI VINCITORI

- 1996 Giampaolo Pansa Siamo stati così felici (Sperling & Kupfer)
- 1997 Catherine Spaak Oltre il Cielo (Mondadori)
- 1998 Simon Mawer Il mondo di Benedict (Bompiani)
- 1999 Meir Shalev Per amore di una donna (Frassinelli)
- 2000 Elisabetta Rasy L'ombra della luna (Rizzoli)
- 2001 Vittorio Saltini Quel che si perde (Feltrinelli)
- 2002 Giancarlo Marinelli Dopo l'amore (Guanda)
- 2003 Maurizio Maggiani E' stata una vertigine (Feltrinelli)
- 2004 Elena Leowenthal Attese (Bompiani)
- 2005 Guillaume Musso L'uomo che credeva di non avere più tempo (Sonzogno)
- 2006 Grazia Livi Lo sposo impaziente (Garzanti)
- 2007 Per Olov Enquist Il libro di Blanche e Marie (Iperborea)
- 2008 Imma Monsò Un uomo di parola (Neri Pozza)
- 2009 Eric-Emmanuel Schmitt La sognatrice di Ostenda (e/o)
- 2010 Marta Morazzoni La nota segreta (Longanesi)
- 2011 Claudia Schreiber, La felicità di Emma (Keller)
- 2012 Philippe Vilain, Non il suo tipo (Gremese)
- 2013 Lucia Tancredi, La vita privata di Giulia Schucht (ev)
- 2014 Alessandra Sarchi, L'amore normale (Einaudi)
- 2015 Lorenzo Marone, La tentazione di essere felici (Longanesi)

AGENZIA COMMERCIALE



MASSIMO BONA
agente di commercio
BRESCIA

ORGANI DI TRASMISSIONE - RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854 - FAX. + 39 030 2071211

celtico38@alice.it



GIESSE SCAMPOLI ALLARGA I PROPRI ORIZZONTI

Ha aperto il suo trentatreesimo store. A San Zeno sul Naviglio, nel bresciano, Giesse Scampoli vuole conquistare tutte le donne della zona così come ha fatto da Bolzano a Torino, da Mestre a Verona. Mille

mq. Uno spazio enorme ma quasi ridotto se si considera l'enorme quantità di scampoli di tessuto che commercializza oltre ad un grande reparto dedicato alla merceria. La donna che vuole crearsi da sola

un abito, del tessuto più idoneo, del colore o della fantasia che preferisce, oppure dai vita ad una tenda, ad un lenzuolo, ad una federa o più semplicemente trovare un bottone od una passamaneria ha in Giesse Scampoli il suo fedele alleato. Scampoli dei migliori tessuti delle più grandi firme del panorama della moda,

per abiti e per tutto ciò che riguarda la casa, prodotti di merceria, macchine per cucire, addirittura corsi di cucito. L'azienda veronese non solo ha aperto un nuovo store nel bresciano ma ha anche in programma l'allargamento del retail in altre regioni anche se resta Roma l'obiettivo principale e un secondo monomarca a Torino,

piazza importantissima, forse, attualmente, la numero uno per vendite assieme a Verona. Giesse Scampoli punta tutto sulle casalinghe, su chi ha difficoltà lavorative ed ha bisogno di risparmiare realizzando da sole i propri abiti e la gente risponde alla grande perchè spendendo poco ottiene molto.

(G.N.)



IL CONTRASTO DELLE DIPENDENZE NELLE SCUOLE "SCEGLI LA LIBERTÀ"

Prenderà il via a novembre l'iniziativa "Scegli la libertà", campagna di sensibilizzazione sulle nuove dipendenze, promossa da NADIA onlus in collaborazione con la Scuola Allievi di Polizia di Stato di Peschiera del Garda e con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche giovanili, dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Verona e di A.Ge.Sc. L'iniziativa, che prevede tre incontri serali ad ingresso gratuito in programma lunedì 16 novembre, giovedì 10 dicembre e lunedì 18 gennaio, alle 20.40, nel salone della Scuola

Media Santa Teresa, in via Carlo Alberto 26 a Golosine, si propone di diventare un vero e proprio laboratorio permanente, sia per chi vuole semplicemente approfondire queste tematiche, sia per chi invece necessita di un supporto concreto.

"Formare e prevenire comportamenti errati - spiega l'assessore alle Politiche Giovanili Alberto Benetti - significa educare i giovani affinché diventino adulti responsabili. Anche le famiglie devono essere stimolate a trovare il coraggio di uscire allo scoperto per chiedere

aiuto, laddove al proprio interno sorgano problemi".

Il tema della prima serata sarà "Dipendenza da Internet e dalle nuove tecnologie", trattato da Loris Castagnini, web marketing specialist ed esperto di tecnologie informatiche; nel secondo incontro si parlerà di "Dipendenza da droghe nuove e tradizionali" con lo psicologo e psicoterapeuta Pietro Madera; il terzo appuntamento propone una riflessione su "Dipendenza da alcool, fumo e comportamenti estremi" con l'intervento della psicologa Giuliana Guadagnini.

Dalla parte dei giovani

LA BORSA DI STUDIO 'SIMONETTA PERAZZOLI' AL CONVEGNO 'SOCIAL INNOVATION. DOCUMENTARE NEL SOCIALE'

E' stata consegnata alla Gran Guardia la seconda borsa di studio intitolata alla memoria di Simonetta Perazzoli, assistente sociale del Comune di Verona, prematuramente scomparsa nel 2011. La consegna è avvenuta all'interno del convegno 'Social Innovation. Documentare nel sociale', organizzato dall'Assessorato ai Servizi sociali del Comune di Verona, in collaborazione con il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale dell'Università di Verona.

Il contributo, del valore di 1.500 euro, sarà assegnato alla studentessa Francesca Campaldini con la tesi dal titolo "Uno sguardo esplorativo al mondo della mediazione culturale in ambito sociale". "Si tratta di un piccolo ma importante contributo - spiega l'assessore ai Servizi sociali Anna Leso - per una studentessa che si accinge ad intraprendere la professione di assistente sociale, con la speranza che possa seguire la direzione di onestà, senso del dovere ed impegno co-

stanti, che hanno contraddistinto il lavoro di Simonetta Perazzoli." Dopo la premiazione, i lavori del convegno proseguiranno sui temi della cura della documentazione dal punto di vista professionale dell'assistente sociale, con un'attenzione agli aspetti giuridici e deontologici; verrà esplorata l'esperienza del Comune di Verona per quanto attiene il documentare nella complessità. I relatori saranno esperti dei Servizi sociali del Comune di Verona, docenti e presidente

del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale dell'Università di Verona, presidenti

degli organi che rappresentano gli assistenti sociali del Veneto.



Presentazione della squadra e dei progetti sportivi per la stagione 2015/2016

VERONA RUGBY RAGAZZE SOGNA LA COPPA ITALIA

In Sala Rossa al Palazzo Scaligero, il consigliere provinciale con delega allo Sport Andrea Sardelli ha presentato la squadra del Verona Rugby Ragazze per l'anno 2015/2016.

Erano presenti: Claudio Casarotto, presidente Verona Rugby Ragazze e allenatore categoria Seniores; Enrico Zampini, vice-presidente Verona Rugby Ragazze; giocatrici del Verona Rugby Ragazze fra cui il capitano Alessia Fattori.

La squadra del Verona Rugby Ragazze è nata nel luglio 2013, come esito dalla fusione tra il Cus Verona Rugby Femminile e il Valpolicella Rugby Femminile. Lo scorso anno sono stati raggiunti risultati eccellenti ma, per la nuova stagione, si punta a miglioramenti quantitativi e qualitativi, col sogno di portare, per la prima volta a Verona, la Coppa Italia.

Domenica 18 Novembre, alle ore 11, Verona ospiterà la 1^a delle dieci tappe del Girone Veneto di Coppa Italia che si disputerà ai campi del Cus a Parona. Per questa nuova stagione, nel settore Seniores, si mira ad ampliare, significativamente, il numero di atlete, con la speranza di



poter iscriverne una squadra al Campionato di Serie A di rugby femminile XV. Lo scorso anno, infatti, la squadra Seniores ha vinto il girone Triveneto del torneo Seven, vincendo 9 delle 10 tappe regionali e qualificandosi per il girone "élite" della finale nazionale Coppa Italia, che ha concluso al 6° posto assoluto. Nella categoria Juniores, invece, la società punta ad allargare il suo bacino di utenza attraverso il coinvolgimento delle categorie under 14 e under 16. L'obiettivo è quello di chiudere la stagione con almeno 10 giocatrici di età compresa tra i 12 e i 15 anni, per dare a queste giovani la possibilità di giocare in cam-

pionato il prossimo anno, avvicinandosi, così, allo sport agonistico. Il Verona Rugby Ragazze è un gruppo solido nato con lo scopo di appassionare tutte le ragazze del territorio veronese, di età compresa tra i 12 e i 42 anni, al rugby. Obiettivo del Verona Rugby Ragazze è quello di favorire lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del rugby, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina in

particolare tra il pubblico femminile. Consigliere - Sardelli: «Sono contento di essere qui, oggi, a presentare la squadra e la società del Verona Rugby Ragazze, realtà sportiva in crescita, che merita attenzione, considerati i risultati che sono stati raggiunti e i propositi che si vogliono realizzare. Il Verona Rugby Ragazze è un ente importante per il territorio e lo sport della provincia veronese e noi, come istituzione, siamo felici di poter supportare questo progetto.

E' fondamentale che lo sport al femminile venga coltivato e implementato in ogni sua forma e che non venga considerata una attività qualitativa-

mente inferiore, come accaduto di recente».

Presidente - Casarotto: «La società è nata con lo scopo di creare sinergie tra le due realtà del territorio per attuare una stabilizzazione del movimento sportivo femminile nella provincia. Abbiamo ottenuto risultati eccellenti e ci siamo posti degli obiettivi per il futuro. Innanzitutto, puntiamo a veder giocare la squadra Seniores nel rugby a quindici - attualmente pratichiamo il rugby a sette - e, per questo, abbiamo dato vita a una collaborazione col Rugby Riviera 1975. Al fine di creare una squadra Juniores numericamente consistente e pronta ad affrontare il campionato under 14, abbiamo deciso di investire nello sviluppo sul territorio e nella collaborazione con le scuole. Crediamo, fortemente, nel valore sociale del rugby e nell'importanza che questo sport può avere per le donne, in particolare, per la formazione del loro patrimonio di valori. La qualità delle atlete veronesi è evidente, basti pensare che una nostra atleta è stata scelta dalla Nazionale a sette per la disputa di due tornei, pur non militando in serie A, come vuole la consuetudine. Per seguire il Verona Rugby Ragazze sono disponibili una pagina facebook e un sito internet, sempre aggiornati sulle nostre attività e ricchi di informazioni per chi fosse interessato ad unirsi alla nostra squadra».

Dalla parte dei consumatori

ACCERTAMENTO NULLO SE NOTIFICATO CON POSTA PRIVATA

E' inesistente l'avviso di accertamento notificato tramite posta privata.

E' questo il principio stabilito dalla Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso che, con recente sentenza, ha accolto il ricorso presentato da un contribuente avverso degli avvisi di accertamento ricevuti per il tramite di corriere privato (sentenza n.1077/03/14, Presidente Dott. Giuseppe DI

NARDO, depositata in segreteria il 12.12.2014 e liberamente visibile su www.studiolegalesances.it - sezione Documenti). Secondo i giudici molisani, infatti "solo in caso di utilizzo del servizio universale l'avviso di ricevimento della raccomandata costituisce atto pubblico ai sensi dell'art.2699 c.c. e, pertanto, le attestazioni in esso contenute godono della stessa fede privilegiata di quelle rela-

tive alla procedure di notificazione a mezzo posta eseguita col tramite dell'ufficiale giudiziario".

Ne deriva che "nessuna presunzione di veridicità è possibile attribuire alle attestazioni relative alla consegna del plico effettuate dagli agenti di un servizio privato, sì che in caso di utilizzo della posta privata non si perfeziona il provvedimento amministrativo e non vi

è certezza sulla data di consegna del provvedimento interessato".

Nella sentenza, inoltre, i giudici sottolineano come il soggetto incaricato del servizio privato di corrispondenza non rivesta alcuna pubblica funzione e pertanto la notificazione da questi eseguita è da considerarsi non già nulla ma DEL TUTTO INESISTENTE con conseguente esclusione di

qualsivoglia possibile sanatoria.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, ne deriva che l'inesistenza della notifica degli atti impositivi comporta la loro nullità assoluta che può essere rilevata anche dallo stesso giudice (ossia rilevabile d'ufficio).

Avv. Matteo Sances

Dott. Hiroshi Pisanello

www.centrostudisances.it

www.studiolegalesances.it

Il primo convegno neurovascolare del Garda, si è tenuto a Villa Quaranta Park Hotel di Ospedaletto di Pescantina

GIORNATA MONDIALE CONTRO L'ICTUS: ATTENTI AL CUORE

Celebrata in tutto il mondo la Giornata mondiale contro l'ictus: prevenirlo è possibile anche riconoscendo le alterazioni anomale del ritmo del cuore.

Ogni anno in Italia circa 200mila persone vengono colpite da ictus cerebrale (9mila nel solo Veneto), patologia che rappresenta la terza causa di morte dopo le malattie cardiovascolari e le neoplasie, la seconda dopo i 65 anni. Rimane anche la maggiore causa di disabilità e i casi sono destinati ad aumentare per il progressivo invecchiamento della popolazione.

Per sottolineare l'importanza di un'adeguata prevenzione (il 20% dei casi sono delle recidive), oggi si celebra la Giornata mondiale contro l'ictus cerebrale giunta all'ottava edizione.

Ma che cos'è l'ictus? "Si tratta dell'arresto improvviso del-

la circolazione cerebrale: il mancato apporto di ossigeno e nutrienti comporta la morte delle cellule neuronali della zona interessata del cervello e quindi la perdita delle funzioni da essa sostenute", risponde il dottor Alessandro Adami, responsabile dello Stroke Center dell'ospedale Sacro Cuore Don Calabria, centro di primo livello nella Rete dell'ictus della Regione Veneto.

Le conseguenze sono devastanti: su circa 1 milione di sopravvissuti all'evento acuto, in Italia il 30% presenta una pesante disabilità che compromette la qualità di vita delle persone e grava anche dal punto di vista economico sulla comunità e le famiglie.

"Prevenire l'ictus è possibile - sottolinea di dottor Adami - individuando i fattori di rischio che determinano la nascita di lesioni vascolari a loro volta responsabili di trombi o

emboli che possono occludere la circolazione cerebrale".

È importante quindi tenere sotto controllo la pressione arteriosa, il colesterolo, i trigliceridi, l'aumento del peso corporeo e il diabete. Ma anche il cuore, perché il trombo potrebbe formarsi proprio a livello del muscolo cardiaco ed embolizzare nel cervello. In questo caso al fine della prevenzione dell'evento patologico è molto importante riconoscere quelle alterazioni "anomale" del ritmo cardiaco che possono portare alla formazione di trombi e curarle farmacologicamente in maniera corretta, grazie alla collaborazione tra neurologi e cardiologi.

Proprio alla prevenzione del cardioembolismo cerebrale è dedicato il primo convegno neurovascolare del Garda, che si è tenuto a Villa Quaranta Park Hotel di Ospedaletto di

Pescantina. La due giorni è organizzata dallo Stroke Center di Negrar e dalla Stroke Unit dell'Azienda ospedaliera Carlo Poma di Mantova, diretta dal dottor Giorgio Silvestrelli, con l'obiettivo di mettere a confronto gli specialisti delle tre regioni che insistono sul lago di Garda: Veneto, Lombardia e Trentino Alto Adige.

"Offrendo un evento formativo che si differenzia da tutti gli altri - prosegue il neurologo - vogliamo mettere in luce come ciascuna realtà, in base alle proprie risorse organizzative e territoriali, abbia implementato le linee guida sulla prevenzione dell'ictus, traendo dalle differenze un'occasione di crescita per tutti".

Ma il convegno non sarà un evento fine a se stesso. "È il punto di partenza di un progetto che mira a creare un network di specialisti territoriali. Neurologi e cardiologi che,

sfruttando le nuove possibilità informatiche, possano consultarsi in tempo reale per offrire al cittadino, ovunque egli risieda, le migliori terapie per la prevenzione e la cura dell'ictus", sottolinea Adami.

Ad oggi la terapia di elezione per ridurre i danni dell'ischemia resta la trombolisi sistemica, un intervento farmacologico che ha lo scopo di "sciogliere" l'embolo responsabile dell'arresto della circolazione cerebrale. In Veneto viene praticata solo nei Centri di primo e secondo livello attivi 24 ore su 24, tra cui Negrar, che ogni anno cura circa 200 nuovi casi di ictus.

Affinché sia efficace la somministrazione deve avvenire entro le quattro ore e mezza dall'insorgere della sintomatologia ed è indicata per i pazienti privi di significative disabilità precedenti. È stato dimostrato che la trombolisi effettuata in Centri specializzati riduce significativamente la disabilità con un maggior numero di pazienti che a distanza di un anno dal trattamento si trovano a casa propria con sintomi assenti o comunque minimi.

Consorzio ZAI

Interporto Quadrante Europa

Più spazio per la logistica

Verona Quadrante Europa
AREE EDIFICABILI
Disponibilità immediata
Ubicazione: Incrocio A4-A22 Interporto Q.E. circa 5 Km dalla A4 Uscita VR Sud circa 4 Km dalla A22 Uscita VR Nord
Superficie area: 68.300 mq frazionabili
Superficie copribile: 26.700 mq frazionabili
Altezza: 20m - altezza max edificabile
Baie di carico: da definire in fase di progetto

Verona ZAI 2 Bassona
FABBRICATO
Disponibilità immediata
Ubicazione: Incrocio SS1-SP1 zona industriale ZAI 2 Bassona circa 3 Km dalla A22 Uscita VR Nord
Superficie area: 5.500 mq ca. - area comune
Superficie copribile: 2.600 mq frazionabili
Altezza: da 8,70 a 9,30 m
Baie di carico: 2 portoni per modulo

Rovigo Interporto
PIATTAFORMA LOGISTICA
Disponibilità immediata
Ubicazione: in prossimità SS12 - SS434 circa 3 Km SS12 - SS434
Superficie area: 17.000 mq ca. - area comune
Superficie copribile: 6.700 mq frazionabili
Altezza: da 8,00 m
Baie di carico: 4 per modulo di cui 2 con rampe idrauliche

www.quadranteeuropa.it • consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

XXV CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2015/2016

4a Giornata Andata

A1 Girone A

Sono rimaste due le squadre che devono ancora perdere un solo punto nel primo girone di serie A1. La prima è il Noi Team Elettrolaser, che in questo turno ha avuto la meglio della Sampierdarenese con il punteggio di 4 a 1. L'altra squadra a punteggio pieno è l'Agriturismo Cà Del Pea, che invece ha battuto 8 a 5 la Elio Porte Blindate. Poteva esserci anche un'altra squadra a punteggio pieno, ma il Sandra è andato incontro ad una sonora batosta con la Clexidra.com, che si è imposta per 7 a 1. Si sono divisi la posta in palio i Pumas-Farmacia Venturini e le Piere Confin, che si sono fermate sul 4 a 4 dopo una gara equilibrata e che si è conclusa probabilmente sul punteggio più giusto. Infine è arrivata la seconda vittoria consecutiva per l'AC'98, che si è imposta 5 a 2 sul sempre ultimo Conan Povegliano.

A1 Girone B

L'incontro che ha inaugurato il secondo girone di serie A1 è stato quello che ha visto fronteggiarsi gli Arditi ed il Colletta Vigasio, conclusosi sul punteggio di 4 a 3. Sembra invece non andarne una giusta al Sona Nazione, che è partito benissimo contro i Green Brothers, andando anche davanti per tre reti, ma alla fine è dovuto cedere per 5 a 4. Al primo posto continua comunque la lotta tra il Corvinul Hunedoara e la Libreria Terza Pagina, ancora entrambi a punteggio pieno. Per il Corvinul è stata quasi una passeggiata battere una spaesata Euroelectra Fantoni per 8 a 3. Come detto, anche la Libreria Terza pagina sta continuando a tenere un ritmo impressionante. A farne le spese è una Pizzeria Parolin Alpo, che mai si sarebbe aspettata di essere ferma ad un punto dopo quattro giornate. La sconfitta è arrivata con il risultato di 7 a 3. Infine è finalmente tornata alla vittoria la Trinacria, che ha così risollevato una classifica che cominciava a farsi preoccupante. La sfida con l'Olimpica, terminata sul 6 a 4.

A2 Girone A

Nel primo girone di serie A2 si sono già rimescolate le carte dalla settimana scorsa: infatti il dominio del S.Lucia Team si è concluso poiché è arrivata la prima sconfitta contro il Valpolicellas, che si è così presa il primo posto del girone, grazie a questa vittoria per 5 a 4. Per la verità, a far compagnia al Valpolicellas in vetta c'è anche la Kubitek, che invece non ha avuto problemi nel battere 10 a 3 il Last Proforma. Sono salite al terzo posto anche le Riserve, che si sono imposte 4 a 1 sugli East Green Boots. Continua così ancora il pessimo inizio dei Green Boots, fermi ancora a zero punti. L'ultima squadra a nove punti è l'Atletic S.Louis che si è imposto per 6 a 2 con l'altro fanalino di coda Athletic

Bigbabol. La situazione in coda sembra essere già quasi delineata, poiché gli Eagles Golosine hanno battuto la Longobarda per 10 a 2.

A2 Girone B

Nel secondo girone di serie A2 regna ancora l'equilibrio, con ben cinque squadre racchiuse in tre soli punti. A guardare tutti dall'alto abbiamo i Polemici, vittoriosi nella gara contro il Tecnocasa S.Lucia con il punteggio di 8 a 3. Il primo posto dei Polemici è da dividere con i Goderecci, che proseguono quindi la loro striscia di imbattibilità con la vittoria per 5 a 2 contro il Bure Doc. Dietro questa coppia, le inseguatrici non mancano. Distanza tre punti abbiamo i campioni di B della Matteo Acconciature, che però sono stati inaspettatamente fermati dalla prima vittoria stagionale della Soccer Ambro Five, sempre per 5 a 2. Le altre due squadre a sette punti sono l'Ospedaletto e la BNC Splash, che però non sono andate oltre al 4 a 4. Un punto per uno che accontenta i giocatori di entrambe le squadre, poiché così non hanno perso eccessivo terreno dalla prima, in una gara comunque molto delicata. Infine registriamo la prima vittoria anche per la Pizzeria Da Giuseppe, che si è imposta per 3 a 2 sul Ri.Av.El.

A2 Girone C

Quella che ha aperto il terzo girone di serie A2 era una guerra "tra poveri" con sia i Baloos, che l'Avis United ancora fermi ancora ai blocchi di partenza. Ad avere la meglio è stata la squadra in maglia nera, che si è imposta con il punteggio di 3 a 2. Intanto in vetta le tre sorelle sono diventate due, poiché l'Ikikos è stato inaspettatamente battuto 5 a 3 dal M5L. Non steccano invece i Bomboneros, che hanno superato la Busa per 6 a 2. Altrettanto senza sbavature è la partenza dell'AC Ghè, che ha superato 3 a 1 i Reduci. Infine i Butei hanno colto la propria seconda vittoria stagionale contro il Blue Moon, battuto 4 a 1 e per di più superato anche in graduatoria.

A2 Girone D

Sembra sempre più un rullo compressore il New Team, vittorioso per la quarta volta in altrettante gare. A pagare dazio questo giro è stato il THC superato 4 a 3. Non fosse stato per un pareggio, ora al primo posto avremmo anche l'Alleanza Rumena, che si è comunque portata a casa i tre punti, faticando quasi fino allo sfinimento contro le Aquile Di Balconi, battute per il rotto della cuffia per 8 a 7. Già staccati di tre punti dall'Alleanza, troviamo gli Eagles, che hanno perso una grandissima possibilità per rimanere attaccate al treno dei primi. Contro l'Enogas, infatti, non sono andate oltre ad un pareggio per 4 a 4. Grazie al 4 a 3 sul Balconi United, il Borgo Roma è riuscito a risalire la classifica, portandosi al centro di essa. Continua infine



KUBITEK (Girone A2A)



I POLEMICI (Girone A2B)

il momento no dell'Avanguardia, che ha per lo meno impattato per 6 a 6 con i Red Devils.

B Girone A

Non era difficile pronosticare l'esito della sfida tra i primi del Corner Bar Team ed il fanalino di coda Ctrl-V. L'ampissima differenza di caratura tecnica tra le due compagini si è palesata sin dai primi minuti di gioco, con il Corner Bar che ha preso il largo quasi sin da subito. Non stupisce quindi il risultato finale di 15 a 2. Per ora al secondo posto ci sono tre squadre. Oltre al riposante Partizan Degradò, abbiamo il Mai Dire Mai, che si è imposto con il punteggio tennistico di 6 a 1 con il Blackboard. Sa invece di occasione sprecata il 3 a 3 con cui il San Marco non è riuscito a superare l'Idrogrifer. Per finire è arrivata la prima vittoria per la Jolanda Hurs, che ha battuto 4 a 1 un Risto Pizza Il Grillo, che così ha già dato una brusca frenata alla buona partenza stagionale e ha perso anche contatto con la parte alta della classifica.

B Girone B

Sono sempre tre le battistrada in questo secondo girone di serie B. Per una diffe-

renza reti migliore, citiamo prima il Visho. it, che ha asfaltato 19 a 2 il Luganao Futsal. Sempre a punteggio pieno è anche lo Sborro United, che ha battuto 6 a 4 il Mai Una Gioia. Non che sia stata una delle migliori partite dello Sborro United, ma tanto è bastato per non perdere contatto con la vetta della graduatoria. L'ultima squadra al primo posto è quella dei 7 Nani, che hanno però faticato fin troppo nell'avere la meglio dei Sordi Verona per 5 a 4. Al terzo posto (ma già con metà dei punti delle prime due) c'è lo Sporting Ardan, che non ha avuto vita particolarmente difficile con lo Stadio Santo Simone, battuto 10 a 1. Sempre a sei punti abbiamo anche il Real Shibobo, che ha battuto per 5 a 4 il Tiki Taka, superandolo anche il classifica.

B Girone C

Finora nessuno è riuscito a fermare la corsa della capolista Terzo Tempo. C'era andato vicino il Lokomotiv Bure, ma ha comunque dovuto piegarsi 3 a 2 agli avversari. Tengono botta i Turtles Consultique, che però hanno faticato parecchio nel sopraffare il Mix Up Caffè con il punteggio di 6 a 4. Ha raggiunto il terzo posto il

Garga, che ha battuto 4 a 3 il Real Pearà, dopo quaranta minuti di fuoco e ben giocati da entrambe le fazioni in campo. Per finire è arrivata la seconda vittoria dell'Atletico La Filanda, che ha superato l'Affi con il punteggio di 7 a 4.

B Girone D

È sempre la Giovane 37064 a comandare il girone: la quarta vittoria in altrettante gare è arrivata contro il Chiaroscuro Café con il punteggio di 4 a 1. Già questa era una sfida probante per il battistrada, poiché il Chiaroscuro era stato autore di una buona partenza. Tre punti dietro la capolista abbiamo un sorprendente Ei Team-Giardino dei Saporì, che ha battuto 6 a 4 il Real Faccio. Si è riportata a centro gruppo la Braga Elettroimpianti, che ha avuto la meglio con il punteggio di 4 a 2 del Valpogalaxy, lasciandolo così ancora a tre soli punti. Infine si sono scontrati l'Atipic Bluer e l'Iron, due squadre che dovevano ancora mettere in saccoccia un punto in questo campionato. A prevalere per 3 a 2 è stato l'Iron, che lascia così l'ultima posizione ai propri avversari.

Davide Valerio

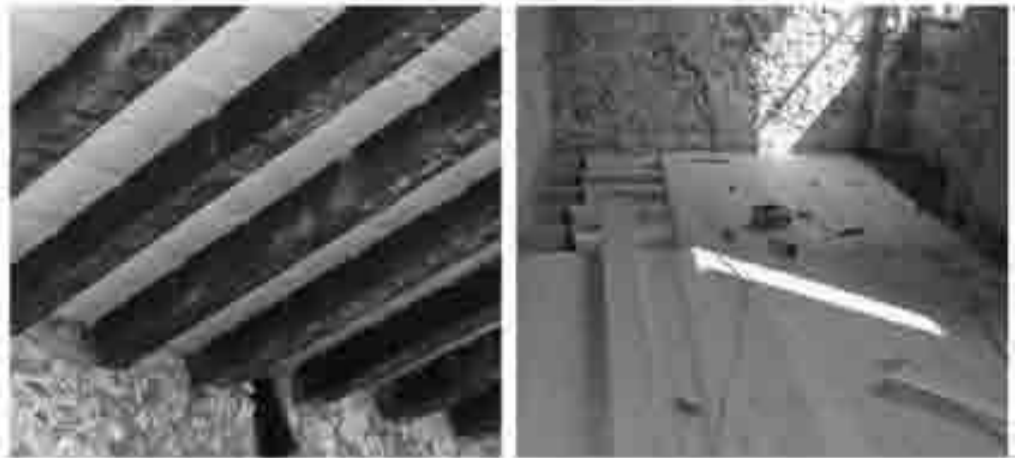
"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i trallicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiaccia sono tenuti separati da un telo impermeabile).

7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).



AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

La festa inizierà il 31 dicembre 2015, presso il Quartiere della Fiera di Verona

“CAPODANNO 2016 INSIEME” A VERONA

La grande Festa, organizzata dall'Assessorato al Turismo Sociale del Comune di Verona, guidata da Antonio Lella, permetterà, per l'ottava volta, a molti veronesi - con 60 anni compiuti - di trascorrere la prossima notte di San Silvestro, in compagnia ed in allegria, nel grande capannone No. 1 di Veronafiere, capannone, che apparirà trasformato in vero salone di festa. La serata, da molti attesa, inizierà alle ore 19.00 e terminerà verso le ore 2,00 del 2016, prevedendo un cenone con servizio al tavolo, musica e spazio per gli appassionati di ballo. Gli interessati potranno usufruire del trasporto in pullman - andata e ritorno - da ogni circoscrizione comunale. Costo d'ingresso alla serata: 40,00 € a persona.



Durante la presentazione della manifestazione, l'assessore Lella ha ringraziato Vittorio Di Dio, che, a suo tempo, ha ideato il simpatico evento e che, come rappresentante di Veronafiere, ha posto

a disposizione degli Organizzatori, detto padiglione fieristico. Antonio

Lella ha, quindi, segnalato come, lo scorso anno, siano state presenti alla

Festa ben 800 cittadini veronesi e come, sempre a cura dell'Assessorato al Turismo sociale, abbiano potuto partecipare 700 persone e 1600 famiglie a soggiorni estivi, nonché ben 800 al viaggio diretto ad Expo 2015.

Prenotazioni alla Festa 2015-2016, sono da presentare presso l'Ufficio Turismo Sociale di via Adigetto 10, Palazzo Anagrafe, piano terra. Info: 045 80 77 472 e 045 80 77 056, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,00 alle 12,00. Ulteriori informazioni si possono avere anche visitando www.comune.verona.it/turismosociale.

Pierantonio Braggio

CONFRATERNITE ENOGASTRONOMICHE: PROGRAMMATO IL CONGRESSO EUROPEO

La grande manifestazione internazionale - cui parteciperà, con un folto gruppo di interessati ed appassionati, anche la 'Confraternita del Bòn Cuciàr' di Verona, guidata dal suo presidente Alessandro Salarolo - si svolgerà all'insegna di un titolo, che dice tutto: Francia, gastronomia e terroirs: il gusto dell'Europa. Si tratta, quindi, di un incontro ad alto livello internazionale, che porta in sé un profondo contenuto economico, sia europeo, che francese ed italiano. Infatti, tutte le Confraternite europee che raggiungeranno Perpignan, porteranno dai loro Paesi nella città francese molti prodotti agricoli locali, freschi o lavorati, per proporli, sempre a Perpignan - anche cucinati, quindi, in loco, dalle confraternite stesse - onde farli conoscere, accompagnati da relative ricette e descrizioni delle tradizioni di provenienza. Siamo, dunque, alla promozione ideale e pratica dell'agricoltura, dei suoi prodotti e del suo territorio. Opera questa, che sarà posta in atto, anche dalla veronese Confraternita del Bòn Cuciàr, che avrà modo di presentare, a Perpignan, alle migliaia di appassionati pre-

senti, da tutta Europa, quanto le terre veronesi danno all'uomo. Non solo, quindi, verdura e frutta, ma anche vini e prodotti di pasticci e di pasticceria veronesi. Sarà, dunque, quello di Perpignan, un grande momento della Verona e dei suoi gusti in vetrina. L'occasione del viaggio a Perpignan permetterà ai partecipanti di visitare, accompagnati da esperte guide, territori di produzione agricola, cantine e città viciniori, con i loro monumenti

e la loro storia, creando, ovviamente un'ottima atmosfera di nuove relazioni, di comprensione e di amicizia fra francesi ed europei. Siamo, quindi, ad un evento internazionale di grandi dimensioni, che nel caso nostro, permetterà al veronese "Bòn Cuciàr" e all'attivo presidente Salarolo di meglio valorizzare - questa volta in Francia - l'agroalimentare veronese. Un lavoro importante, che merita lode.

Pierantonio Braggio



VERONA83



Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA83
Trasporti - facchinaggio - distribuzione merci

COOPGRUPPO
Fiere - congressi - hostess

STAGEHAND
Servizi per cultura - sport - spettacolo

Green Group
Ecologia - pulizie

Filiali

35131 **PADOVA**
Via N. Tommaseo 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983
30172 **VENEZIA MARGHERA**
Via Ulloa 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siti operativi

34135 **TRIESTE**
Via Miramare 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013
00184 **ROMA**
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864
46100 **MANTOVA**
Casa del Rigoletto
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede:

37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 R.A. - FAX 8621786
info@verona83.it - www.verona83.it

Si tratta soprattutto dei grandi disegni su cartone che sono serviti da traccia per gli affreschi nella zona absidale della chiesa

RITROVATI I MODELLI DI UBALDO OPPI, MAESTRO DEL NOVECENTO

I cartoni per gli affreschi della Cappella di san Francesco di Ubaldo Oppi, esponente con Sironi e Funi del Gruppo Novecento, sono stati ritrovati nel corso del riordino e dell'inventariazione dell'Archivio Storico della Veneranda Arca di S. Antonio a Padova. Questo progetto culturale, uno dei più importanti tra quelli che hanno connotato la direzione dell'ente negli ultimi cinque anni, ha permesso, tra le tante scoperte, anche il ritrovamento di altri rilevanti documenti artistici tra Otto e Novecento.

Le novità sono state presentate in conferenza stampa a Padova, alla presenza del rettore della basilica, padre Enzo Poiana, di Gianni Berno, presidente capo della Veneranda Arca del Santo, di Elio Armano Presidente della Veneranda Arca con delega alle attività culturali e di Francesca Castellani, professore di storia dell'arte contemporanea all'Università IUAV di Venezia.

La peculiarità dell'archivio antoniano - caso quasi unico in Italia - è infatti quella di aver conservato, accanto alle carte, anche i materiali appositamente creati dai migliori artisti del tempo chiamati a decorare la basilica di sant'Antonio, che tra Otto e Novecento subiva una radicale trasformazione: bozzetti, progetti e cartoni che recano ancora l'impronta viva delle intenzioni e delle innovazioni formali. Si tratta soprattutto dei grandi disegni su cartone che sono serviti da traccia per gli affreschi nella zona absidale della chiesa, profondamente rimaneggiata dai lavori di Camillo Boito nel 1895. Affreschi oggi resi quasi invisibili dalla

conservazione, ma che tornano a vivere nella freschezza del tratto e dell'invenzione attraverso questi materiali finora sconosciuti.

Particolarmente importante per la storia dell'arte, vista la statura dell'artista, spicca la serie di 7 cartoni dalle imponenti dimensioni realizzati da Ubaldo Oppi per gli affreschi della cappella di San Francesco (12 in tutto), eseguiti tra il 1930 e il 1931, quando l'artista bolognese fu chiamato a sostituire il "vecchio" Adolfo De Carolis, scomparso un paio d'anni prima senza completare l'incarico affidatogli dalla Veneranda Arca del Santo. L'intervento di Oppi si distingue da quello del suo predecessore per l'affascinante modernità e monumentalità dell'impianto.

«In anticipo sul grande cantiere dell'Università, in cui lavorarono tra 1932 e 1943 alcuni tra i maggiori artisti italiani dell'epoca - ha spiegato Francesca Castellani, professore di storia dell'arte contemporanea all'Università IUAV di Venezia e in passato curatrice delle mostre su Casanova, Pogliaghi e Camillo Boito al Santo - il cantiere antoniano rappresenta uno dei momenti più interessanti della storia artistica padovana di quegli anni, quando la città riscopre la propria ambizione di guida culturale, non più marginale rispetto a Venezia, e la volontà di mostrarsi aggiornata sulle più recenti tendenze dell'arte internazionale. Siamo in pieno clima di "Ritorno all'ordine", e l'occasione



segna un cambiamento profondo e irreversibile, non soltanto per Padova. Chiamare Ubaldo Oppi, un maestro educato a Vienna e Parigi, punta di diamante sul fronte della decorazione mura-

le "impegnata" e laica, a decorare una cappella nella chiesa-simbolo della città, e permettergli di creare uno stile in aperta dissonanza con il linguaggio Art Nouveau che connotava le altre cappelle, è stato al tempo un atto di grande coraggio e vitalità dell'istituzione e della stessa comunità francescana e cittadina. Non a caso l'anno dopo, nel 1931, sarà la volta dell'Esposizione Internazionale d'Arte Sacra Cristiana Moderna - la prima in Italia, e in pieno regime fascista - che vedrà raccolti gli sforzi delle istituzioni municipali e

antoniane in una kermesse di grande impatto nazionale, dove i cartoni di Oppi otterranno un grande successo».

«Lo sforzo commissionato dalla Veneranda Arca

del Santo in questi anni impone una riflessione sul destino dell'archivio storico, il cui contenuto merita di essere messo a disposizione di studiosi, devoti, appassionati d'arte sacra - ha commentato Elio Armano, che per la Presidenza della Veneranda Arca ha la delega per l'archivio - Il laboratorio dei gusti culturali ed estetici a cavallo tra Otto e Novecento rappresentato dal cantiere antoniano, di cui Oppi con i suoi cartoni vivi e parlanti è un esempio straordinario, oltre a essere una grande avventura artistica è anche una grande avventura spirituale, da valorizzare e rendere fruibile». L'intenzione dei committenti e dei frati della basilica è certamente di proseguire il lavoro fin qui svolto attraverso uno studio scientifico approfondito su opere e carte d'archivio, in collaborazione con il Centro Studi Antoniani e altre realtà antoniane e istituzionali. L'obiettivo è la restituzione al pubblico e alla comunità scientifica dell'immenso patrimonio storico, artistico e spirituale rappresentato dall'archivio della Veneranda Arca del Santo, un tesoro che nasconde di certo ulteriori sorprese.

Federico Pradel





dal 31/10 al 29/11 Partecipa alla promozione **#VANTAGGI BIGCARD**

[con Big Card, accumuli sconti]

Fai acquisti nel periodo promozionale, **ACCUMULA SCONTI** sulla tua **BIG CARD**, caricando i tuoi scontrini presso i totem. Entro il 29/11 presso il box info, potrai trasformare i tuoi sconti in buoni shopping.

Non hai la big card? Richiedila al box informazioni e partecipa all'iniziativa.

Maggiori dettagli della promozione su www.lagrandemela.it e presso box info.

Tutti i buoni shopping saranno spendibili fino al 31/12/2015 presso La Grandemela Shoppingland.



www.lagrandemela.it

Lugagnano di Sona (VR) | S.S. Il Verona Peschiera Uscite Autostradali Sommacampagna A4 | Verona Nord A22

8 Grandi specialisti e 120 Negozi | dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00 - domenica 10.00 - 20.00
Un Piano di Divertimento | aperto 365 giorni l'anno con orario continuato





L'ENERGIA A PORTATA DI MANO

www.agsm.it